

FTMHC 380 E
La Guerra dell'inferno contro i nostri figli
Padre John O'Connor

[LH/Mar 6, 2012]

**[Padre Nicholas Gruner + 2 voci maschili +1 voce femminile
M1-Padre John O'Connor, M2-Annunciatore, F1-annunciatrice]**

M2-Annunciatore: benvenuti a “Fatima è giunto il momento” con padre Nicholas Gruner. Una trasmissione che affronta l’impatto del Messaggio di Fatima sulle nostre vite.

FRG: Salve e benvenuti a Fatima è giunto il momento. Il nostro ospite di oggi è Padre John O'Connor, al quale diamo il benvenuto.

M1-FJO: Grazie, Padre.

FRG: Padre O'Connor, se non erro lei scrive, tiene discorsi ed è sacerdote ormai da quasi 50 anni, o addirittura di più. Non è così?

M1-FJO: Beh, no, lo scorso settembre ho raggiunto 40 anni di sacerdozio.

FRG: Un bel risultato! Mi ricordo di aver letto un suo libro negli anni 70: “la Guerra dell’inferno contro i nostri figli”, che tuttora vende molto bene, è così?

M1-FJO: Sì esatto.

FRG: Sfortunatamente, la Guerra dell’inferno contro i nostri figli continua tuttora...

M1-FJO: Sì continua tuttora...

FRG: Il suo libro smaschera questa guerra compiuta da satana contro i nostri figli; ci può dire quali sono questi attacchi che subiscono oggi giorno i giovani?

M1-FJO: Certamente, il primo è aver fatto pensare ai giovani che è lecito sperimentare droghe e alcool (che è una delle droghe più pericolose, specialmente perché i ragazzi non la ritengono tale e la considerano innocua). Poi c'è l'uso della pornografia, che può portare molto facilmente all'omosessualità. Tutto ciò, insieme all'educazione sessuale, è una grave minaccia per la castità dei giovani.

FRG: Educazione sessuale che viene ormai insegnata anche nelle scuole cattoliche!

M1-FJO: Già! Ma questo a prescindere da dove venga insegnata, a meno che non siano i genitori a farlo nelle proprio case, visto che sono loro gli insegnanti naturali dei figli e solo loro possono spiegare al meglio il dono del Signore del sesso e delle relazioni sessuali. Sono loro a rispondere alle prime domande dei giovani, è un fatto naturale che accada, e quando succede il padre e la madre sono lì per rispondergli. Tuttavia, costringere i bambini ad avere a che fare con la sessualità prima della pubertà è molto dannoso per loro, da un punto di vista psicologico.

FRG: Ed è quello che accade oggi giorno.

M1-FJO: Già.

FRG: Ormai le scuole cominciano con l'educazione sessuale già alle elementari! Ma l'età minima per cominciare dovrebbe essere perlomeno 12 anni, o giù di lì, ma solo il giusto necessario, e comunque sempre in un contesto morale cristiano.

M1-FJO: Certo.

FRG: e su base individuale, non in gruppo e non certo in un gruppo misto!

M1-FJO: Ma i più adatti ad affrontare questi argomenti sono proprio il padre e la madre, perché hanno usato proprio il dono della sessualità per creare la famiglia, non qualche insegnante sconosciuto, anche se armato delle migliori intenzioni.

FRG: Ma a prescindere dal fatto che sarebbe meglio che ad insegnare queste cose fossero i genitori, i libri usati a questo fine, anche nelle scuole cattoliche, sono pessimi, giusto?

M1-FJO: sì, sono davvero pessimi.

FRG: Si tratta quindi di uno dei tanti pericoli ai quali sono esposti i nostri figli; insomma, fa parte della guerra dell'inferno contro i giovani!

M1-FJO: assolutamente sì, perché rovina in loro il senso della decenza. Anzi, sono programmi fatti apposta per rimuovere le difese naturali della donna nei confronti del sesso. È la donna, infatti, quella che soffre di più dalla promiscuità, ed è per proteggerla che Dio le ha dato una sensibilità speciale, la "verecondia" come la definì San Tommaso, una sorta di imbarazzo positivo, che le permette di ritrarsi da qualcosa che dentro di sé la donna sa di dover evitare. Secondo i cosiddetti "esperti" in materia di educazione sessuale (o, come andrebbe definita realmente, di "iniziazione sessuale"), queste lezioni hanno lo scopo di rompere le difese naturali delle donne, e penso che purtroppo ci siano riusciti, vista la quantità di adolescenti incinte al giorno d'oggi, addirittura più di un milione l'anno!

FRG: Già, le gravidanze in adolescenza.

M1-FJO: e ovviamente fuori dal matrimonio.

FRG: è una tragedia il fatto che la società odierna (o almeno gran parte di essa) spinga i giovani in tutti i modi a ricercare mille occasioni di peccato, ma è ancor più terribile il fatto che tutto questo venga insegnato nelle scuole pubbliche, e addirittura in quelle Cattoliche!

M1-FJO: E spesso queste gravidanze finiscono in un aborto, un evento che segna una ragazza per sempre, psicologicamente e moralmente parlando.

FRG: Sì, ne abbiamo parlato proprio in questo nostro programma con Joe Scheidler, il quale ci ha portato l'esempio di donne che abortirono oltre 20 o 30 anni fa e che tuttora ne ricordano il dolore, portandone una cicatrice psicologica, per così dire, anche a decenni di distanza.

M1-FJO: Ma è naturale che sia così doloroso per una donna! In seminario ci insegnarono il profondo amore naturale che una donna prova per suo figlio; è insito in lei, non lo si può ignorare, l'amore di una donna per il proprio figlio è così forte che abortire, cioè uccidere la vita che sta portando nel proprio grembo, è un atto che purtroppo la perseguiterà per il resto della sua vita! Quanto all'educazione sessuale, non mi scorderò mai l'esperienza dell'Arcivescovo Elko, che come lei saprà era di rito Bizantino. Quando ancora c'era la cortina di ferro, l'Arcivescovo rischiava la vita attraversando il confine Russo per portare i sacramenti ai poveri disperati sotto il regime comunista. Ordinava sacerdoti, cresimava, e così via. Parlando con molti Russi, apprese che quando i Bolscevichi salirono al potere, nel 1917, si erano scontrati con la grande devozione del popolo Russo nei confronti della Beata Vergine. Un amore ed una devozione nei confronti di Maria così grande, da spingere i comunisti ad introdurre l'educazione sessuale proprio al fine di fiaccare la fede del popolo Russo. Introdussero questi corsi in tutte le scuole sovietiche, e dopo 10 anni ebbero così successo che dovettero proibirli: stavano infatti distruggendo il tessuto stesso delle famiglie dell'Unione Sovietica! Dovettero proibire l'educazione sessuale per questo motivo!

L'Arcivescovo Elko ricordava come, durante le ispezioni al confine con l'Unione Sovietica, gettate in da una parte, si potevano vedere decine di riviste pornografiche americane confiscate dalle guardie Russe. Insomma, i sovietici non volevano che roba come Playboy o altra spazzatura del genere venisse importata in Unione Sovietica!

FRG: Ecco, a questo proposito, con la "fantomatica" rivoluzione che sarebbe avvenuta in Russia tra l'88 ed il 91, ora la pornografia è diffusissima, così come la prostituzione. Prima della caduta del muro la prostituzione era solo per turisti, ma non per il popolo Russo. Questo implica che non v'è alcuna conversione, della Russia, ma solo una sua *Perversione*.

M1-FJO: La perversione della Russia, esatto!

FRG: Il comunismo comprese subito che se avesse voluto corrompere l'occidente, il modo migliore era quello di introdurre l'educazione sessuale.

M1-FJO: Tra l'altro, non so se lo sa, ma quando la pornografia venne legalizzata in America, l'80% dell'industria pornografica era finanziata dai membri del Partito comunista americano!

FRG: Davvero? Non lo sapevo.

M1-FJO: è così.

FRG: c'è un libro che lessi anni fa, *Il Caso del Pentagono*, nel quale un ufficiale dell'esercito svelava il tentativo di corrompere i soldati americani per mezzo della pornografia.

M1-FJO: sì.

FRG: è un fatto che prima d'invadere la Polonia, Hitler inviò un enorme quantitativo di materiale pornografico al fine di fiaccare la gioventù polacca, e di indebolirne la resistenza.

M1-FJO: sì.

FRG: se i giovani di un paese si lasciano attrarre dalla pornografia o chi sa cos'altro, è ovvio che vedranno la propria morale corrompersi, non vorranno più lottare per un ideale o per la loro patria, avranno "ottenuto tutto ciò che vogliono"... lavoreranno semmai per chi fornisce loro la pornografia. Quindi, in effetti, la corruzione dei giovani è un'antica tattica militare, e alquanto vincente direi, sia che si tratti di guerre d'ideali o di guerre militari, è stata usata in passato e continua ad essere usata nella nostra epoca.

M4-Annunciatore: Prima di ridare la linea a Padre Gruner, voglio che prendiate carta e penna e siate pronti a scrivere un numero telefonico speciale. Dopo aver visto la nostra trasmissione di oggi, con tutta probabilità vorrete saperne di più sul Messaggio della Madonna di Fatima e la sua cruciale importanza per la nostra epoca. Chiamateci adesso al nostro **Numero Verde 800 984646** e potremo inviarvi, del tutto gratuitamente, opuscoli, immaginette e materiale informativo sul Messaggio della Madonna di Fatima e sul suo grande impatto sulle nostre vite. Le informazioni che troverete in questi opuscoli, che vi arriveranno del tutto gratuitamente a casa vostra, sono un omaggio del Centro di Fatima ai propri telespettatori. Sono a vostra disposizione, inoltre, molti testi fondamentali sul Terzo Segreto e sul Messaggio della Madonna di Fatima; anch'essi possono essere ordinati Chiamandoci al nostro **Numero Verde 800 984646** che vedete in sovrimpressione.

M1-FJO: Mi ricordo la storia di una profuga cecoslovacca che era riuscita a fuggire dal suo paese e a rifugiarsi in America. Erano gli anni 50 e ancora studiavo in seminario. Una rivista pubblicò la sua storia, nella quale raccontava cosa accadeva nel suo paese; dopo che l'Armata Rossa era penetrata in Europa Centrale, nel suo paese avevano cominciato ad incoraggiare il sesso libero, e per lei, una giovane ragazza, sembrava meraviglioso venire finalmente liberati da tutti questi odiosi "Taboo"... ma mentre i giovani erano tutti presi da quella rivoluzione sessuale, i comunisti ne approfittarono e ottennero il potere.

FRG: Perché attaccano proprio i giovani? Ebbene, il diavolo è da sempre impegnato ad irretire quante più anime possibile, per portarle all'inferno, e per farlo usa i suoi agenti, sulla terra. Corrompere un paese ed introdurre un governo comunista fa parte delle tattiche della sua guerra. C'è un libro molto interessante sulla corruzione dei giovani, intitolato *Cocaina Rossa*, nel quale si svela un complotto dei servizi segreti cubani, il DGI (simili al KGB Russo), che prevedeva la corruzione dei giovani Americani per mezzo della cocaina; da quando questi piani sono stati implementati, l'uso della cocaina e di altre droghe è aumentato moltissimo! Ma che si tratti di droghe, di pornografia o di educazione sessuale, sono tutte tattiche del demonio al fine di corrompere la gioventù.

M1-FJO: Il mio libro affronta soprattutto il problema del Rock and Roll. Odio definirla musica, i testi e le bande rock and roll, sono loro ad aver promosso quest'uso smodato delle droghe. Persino i Beatles lo hanno fatto. Mi ricordo d'aver ascoltato il discorso di un uomo, un certo Hezekiah ben Aaron, il cosiddetto "mago generale" della Chiesa americana di Satana, basata a Brunswick, in Ohio. Questa persona ammise tranquillamente che il suo compito principale era quello di assoldare giovani musicisti rock che avrebbero promosso, con le loro canzoni, la promiscuità, la droga ed il satanismo! Molti gruppi rock and roll l'hanno fatto, i Black Sabbath, i famigerati KISS, il cui acronimo se non erro significa "*Knights in Service of Satan*", cavalieri al servizio di satana!

FRG: sì, sì. Il libro che ha scritto negli anni 70 si basa su alcune conferenze da lei tenute su quest'argomento, giusto?

M1-FJO: sì.

FRG: Ed il libro è ancora attuale, anzi penso che le cose siano andate peggiorando, vero?

M1-FJO: Oh assolutamente sì, perché il rock and roll purtroppo è ormai prevalente nella nostra società.

FRG: Ed esso continua a promuovere l'uso delle droghe, della pornografia ed il satanismo! Quindi il suo libro è ancora rilevante. Ma lei, Padre O Connor, oltre ad aver scritto libri sull'argomento dell'educazione sessuale, ha fatto molto di più, ha tenuto conferenze e predicato spesso contro i pericoli che riguardano oggi non solo i giovani, ma anche gli adulti. Ha parlato di "Spirito d'inganno", ci può dire di più a riguardo?

M1-FJO: sì, ci troviamo nell'era del grande inganno, un'era di cui parlava San Paolo nella sua Seconda lettera ai Tessalonicesi, i quali prevedevano l'immediata apparizione dell'anticristo; San Paolo disse no, perché prima del grande inganno avrebbe dovuto venire la grande apostasia, quando uno spirito d'aria avrebbe avvolto l'umanità. Ce lo rivela anche Gesù Cristo, nel capitolo 24 del Vangelo di Matteo, quando descrive gli ultimi giorni del mondo e parla di un falso Cristo. Egli disse anche che sarebbero giunti dei falsi profeti, che avrebbero compiuto grandi segni e prodigi, per ingannare persino gli eletti.

FRG: Se possibile....

M1-FJO: Esatto, se possibile...

FRG: Quindi viviamo attualmente in quest'epoca di grande inganno.

M1-FJO: Sì.

FRG: Come fa a dirlo? Quali sono questi segni, secondo lei? Io tendo a concordare con quel che dice, ma secondo lei quali sono i segni che ci indicano che tutto ciò sta avvenendo?

M1-FJO: Beh, penso a tutte queste presunte apparizioni che sembrano spuntare ovunque un po' in tutto il mondo...

FRG: Questo successe anche durante l'epoca delle apparizioni della Madonna di Lourdes, quando si verificarono tutta una serie di apparizioni fittizie. Come sapete, la Madonna apparve a Lourdes e compì molti miracoli, guarendo malati incurabili e così via, ma nei giorni in cui la Beata Vergine appariva a Lourdes, il diavolo fece accadere altre 19 false apparizioni nei villaggi attorno a quello di Lourdes! All'epoca le persone non sapevano a quale apparizione credere, perché c'erano troppe persone che affermavano d'aver visto la Madonna, e Lourdes era solo una di quelle 20! Oggi, ovviamente, nessuno si ricorda delle altre 19 apparizioni, perché col tempo divenne evidente che erano false; tuttavia è sicuramente una tattica del demonio quella di far comparire segni e meraviglie per ingannarci, nella nostra epoca. Noi sappiamo che le apparizioni di Fatima sono autentiche perché la Chiesa le ha approvate ufficialmente e le ha riconosciute degne di culto, e anche perché il miracolo del Sole fu visto da oltre 70.000 persone. Parliamo di gente, credente o meno, che vide il sole danzare in cielo e poté fissare l'astro per 12 minuti senza ferirsi. Ci sono persone che affermano d'aver visto altri miracoli del sole accadere in altre parti del mondo, negli ultimi anni, ma spesso dopo aver controllato gli occhi di questi malcapitati, si è scoperto che la loro retina si era danneggiata irreparabilmente. Era una falsa apparizione e non era certo un miracolo. Se i suoi occhi si sono bruciati, possiamo star certi che non si trattava di un'apparizione voluta da Dio. È accaduto anche a Medjugorie... cosa ne pensa lei di Medjugorie, padre? Se non erro l'arcivescovo, o vescovo, era favorevole, si chiamava Pavao Zanic, giusto?

M1-FJO: sì, esatto.

FRG: E anche se non ufficialmente, sembrava a favore, ma poi...

M1-FJO: Sì, all'inizio almeno, perché l'istinto naturale di qualsiasi vescovo, nell'apprendere che la Madre di Dio ha scelto la sua diocesi per un'apparizione, è di gioia.

FRG: sì ma poi il vescovo cambiò opinione molto presto, e cominciò ad attaccare Medjugorie.

M1-FJO: Sì, esatto. Dicevano che avvenivano dei miracoli, che la gente guariva miracolosamente, ma poi il giorno seguente, quelle persone che avrebbero dovuto essere "miracolate," si recavano dal vescovo ancora malate o storpie. Questo fece insospettare monsignor Pavic, il quale creò una commissione, come richiesto dal Codice canonico; perché è il vescovo locale, non il Papa, che deve verificare le apparizioni nel luogo dove avvengono. È il vescovo colui che viene incaricato dal magistero di investigare se si tratta di un'apparizione soprannaturale o meno. Ed egli è tenuto a formare una commissione teologica, composta da dottori, esperti in medicina, psichiatri e chiunque possa esaminare i veggenti e le presunte rivelazioni o locuzioni interiori, emettendo infine un giudizio sulla provenienza divina, o meno, di tale apparizione.

FRG: Sì, e se non erro il Vescovo Pavic scrisse ben tre lettere su Medjugorie.

M1-FJO: sì.

FRG: E nessuna di esse a favore.

M1-FJO: è esatto. Il vescovo Pavic concluse sfortunatamente (cito le sue parole) che Medjugorie "è una messinscena di satana": con essa il diavolo vuole distrarre i Cattolici da Fatima.

FRG: sì.

M1-FJO: Il demonio ha una paura folle di Fatima, quindi cerca di sminuire il Suo Messaggio, facendola "apparire" falsamente in altre parti del mondo.

FRG: In un libro che sostiene Medjugorie ho letto di un episodio, citato dall'autore, nel quale il diavolo sarebbe apparso ai veggenti, e che solo dopo essere scomparso, sarebbe comparsa la Madonna; quest'ultima si sarebbe limitata a dire: "oh, mi dispiace"... Ora, se il diavolo può apparire come un angelo di luce, secondo ciò che ci dice la bibbia, in questo caso può benissimo aver preso le sembianze della Madonna!

M1-FJO: sì, secondo me sì. Ricordiamoci che a Lourdes, quando la Madonna apparve a Bernadette per la prima volta, la suora sentì attorno a se dei grugniti ed un fragore, in sottofondo, come se dei demoni fossero in procinto di balzare fuori dal terreno, ma alla Madonna bastò uno sguardo perché tutto quel rumore cessasse immediatamente. Non penso quindi che il diavolo possa neanche avvicinarsi alla Madonna.

FRG: Sì, se davvero stesse apparendo.

M1-FJO: Esatto.

FRG: Perché molte delle cose che sono state attribuite alla Madonna di Medjugorie non sembrano parole che pronuncerebbe mai la Madonna, cose come “qualsiasi religione è buona, basta credere”...

M1-FJO: Sì. In effetti l'apparizione avvenne prima dello scoppio della guerra in Bosnia. In questo paese è andato avanti per secoli un conflitto interno tra mussulmani ed ortodossi; l'Islam invase questa parte d'Europa 4 o 500 anni fa. Erano arrivati alle porte di Vienna, erano degli invasori stranieri. Sto parlando degli antenati delle generazioni attuali, che ovviamente sono solo dei discendenti degli invasori originali, e che ormai si sentono a casa propria, proprio come gli ortodossi. Ma da sempre c'è attrito e risentimento da parte dei Serbi, una nazione occupata da una potenza straniera e molto aggressiva, e quindi è plausibile aspettarsi da questi parti – dove purtroppo continua tuttora questo attrito – che la Madonna parli di questi gruppi religiosi come di un tutt'uno, perché agli occhi di Dio essi sarebbero eguali.

FRG: Sì, ma non può essere così, perché anche se ovviamente la Madonna non chiede violenze e guerre, tuttavia Lei è comunque la Madre di Gesù, che è l'unica via alla vita e alla verità.

M1-FJO: sì.

FRG: e non è assolutamente possibile che questi gruppi possano essere considerati un tutt'uno, perché sono ovviamente diversi e si contraddicono l'uno con l'altro.

M1-FJO: Certo.

FRG: Non possono essere uno se in realtà non lo sono.

M1-FJO: Sì, sono in contraddizione a causa di Maometto, il fondatore dell'Islam, il quale negò la divinità di Gesù Cristo, affermando che era un profeta, ma non Dio.

FRG: Già, ma Gesù disse: “chi mi rinnegherà davanti agli uomini, io lo rinnegherò davanti al Padre mio”. Chi vuole salvarsi può farlo solo nel nome di Gesù Cristo, e se qualcuno predica un altro vangelo, diverso da quello che è stato predicato dagli apostoli, come ci dice San Paolo “Sia Anatema su di lui”, cioè venga escluso dal Corpo di Cristo. Si tratta quindi di un messaggio diverso, il maomettismo ha un messaggio del tutto diverso da quello del Vangelo.

M1-FJO: direi diametralmente opposto.

FRG: Certo. Noi abbiamo il diritto a conoscere il vero vangelo e a difendere il nostro paese, le nostre famiglie e i nostri cari da coloro che vorrebbero perseguitarci a causa della nostra religione; ma questo diritto non ci proviene dallo stato, bensì da Dio. È grazie al Signore che possiamo e dobbiamo difenderci. La Madonna non ha mai detto “potete credere o non credere in Gesù, tanto quel che insegna lui o quel che insegnano le altre religioni è uguale”... la Madonna non pronuncerebbe mai quelle cose, direbbe “Fate quel che vi ha detto Mio figlio!”

M1-FJO: Esattamente.

FRG: Quindi a Medjugorie non può essere la Madonna ad apparire.

M1-FJO: No, e neanche può dire ai veggenti “non pregate per me”.

FRG: Esatto, si tratta di parole che contraddicono gli insegnamenti cattolici.

M1-FJO: E la nostra tradizione.

FRG: Esatto, ma non solo, tutto ciò va contro la Madonna stessa! San Paolo incoraggiava i santi a pregare e pregare per i propri fratelli. Esiste una comunione dei santi, e parte del compito di questa comunione è chiedere ai propri fratelli in cielo, di pregare per noi.

M1-FJO: Sì.

FRG: E tra tutti, dobbiamo a maggior ragione invocare l'aiuto della Madonna, la Regina di tutti i Santi. Bisogna quindi che i fedeli, anche i più devoti e ben intenzionati che vogliono sostenere la Madonna e le apparizioni di Medjugorie, è bene che questi fedeli si rendano conto che purtroppo ciò che ha parvenza di bene può essere in realtà opera del demonio. Il fatto che il vescovo Zanic abbia più volte attaccato duramente quelle apparizioni è un segno che dovrebbe far aprire gli occhi a molti fedeli. C'è stato il caso di una persona che pensava di aver assistito ad un nuovo miracolo del sole, ma che dopo un'analisi oculistica scoprì d'essersi danneggiato irrimediabilmente la retina! Non era un miracolo del sole, non proveniva dal Signore, perché Dio non avrebbe permesso ai propri fedeli di danneggiarsi gli occhi!

M1-FJO: La storia della chiesa è piena di esempi nei quali persino i più grandi santi sono stati ingannati. Prendiamo ad esempio Santa Caterina da Siena, la Vergine Serafica, forse la più grande mistica nella storia della Chiesa: Dio cominciò ad apparirle quando aveva solo tre anni e continuò a farlo nei successivi 30 anni. Tuttavia, una volta le apparve satana a guisa di Gesù, e riuscì ad ingannare Santa Caterina, facendole credere che stava realmente parlando con Nostro Signore.

FRG: Lo avrebbe scoperto più tardi.

M1-FJO: Sì, lo scoprì dopo.

FRG: Incredibile.

M1-FJO: c'è poi l'esempio di un altro grande Santo, Giovanni della Croce, ingannato così spesso dal diavolo, tanto da supplicare Nostro Signore di non ricevere più le apparizioni.

FRG: Veramente incredibile... i fedeli devono essere molto cauti!

M1-FJO: estremamente.

FRG: e a maggior ragione oggi, poiché viviamo in un'epoca di inganni, in un'epoca dell'uomo nella quale il mistero dell'iniquità è più grande e più pericoloso che mai.

M1-FJO: Sì, sì.

FRG: Quindi, è importante che i fedeli recitino tutti i giorni il Santo Rosario, una pratica che viene insegnata dalla Chiesa da oltre 700 anni, una pratica che ci hanno ricordato la Madonna di Fatima, la Madonna di Lourdes e un po' tutta la grande tradizione Mariana delle apparizioni di Nostra Signora. La Madonna ci chiede di pregare per lei e di chiederle intercessione nei confronti di Nostro Signore, in

modo da poter ottenere più facilmente la salvezza. In quest'epoca in cui l'inganno è così forte da riuscire ad ingannare, se possibile, persino i santi e gli eletti, dobbiamo far tutto quel che possiamo per difendere la nostra anima, e cioè recitare il Rosario tutti i giorni. La Madonna disse a San Domenico, che se reciteremo quotidianamente il rosario non cadremo nell'eresia, e se saremo così sventurati da cadervi, continuando a recitare il rosario la Madonna ci farà rinsavire dal nostro errore. Oggi è quindi più importante che mai non farsi ingannare e proteggere noi stessi e i nostri cari, recitando sempre il Santo Rosario, come ci ha ricordato con insistenza la Madonna di Fatima. Che Dio vi benedica.

F1-Annunciatrice Femminile: La Madonna di Fatima ha detto: “se le mie richieste verranno esaudite, la Russia si convertirà e vi sarà la pace. Se le mie richieste non verranno esaudite, la Russia diffonderà i suoi errori in tutto il mondo, causando guerre e persecuzioni contro la Chiesa.” Per ulteriori informazioni su Fatima, chiamate il nostro **Numero Verde: 800 984646**